

La parola al nostro direttore **Michele Serra**

Questo è l'ultimo numero di Emme. Questo è l'ultimo numero di Emme, ma forse l'avevo già detto. L'età è quella che è, ci si ripete, non è che potete pretendere troppo.

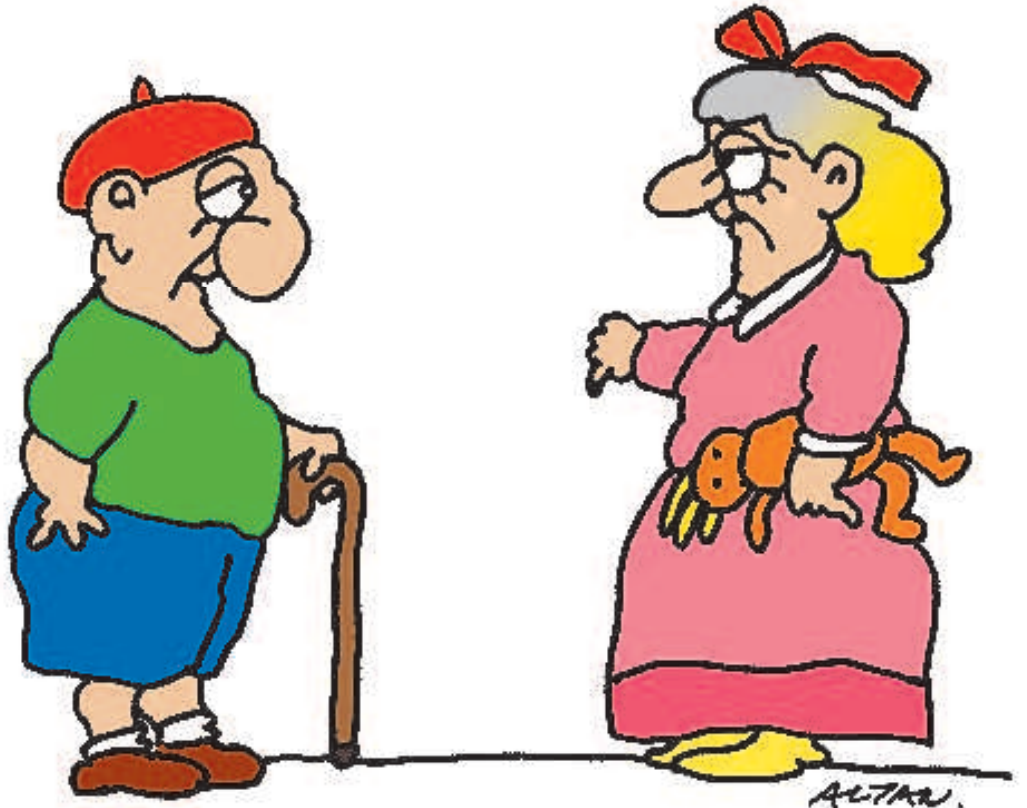
Stavamo dicendo? Ah sì. Oggi, 26 gennaio 2057, proprio nel giorno del suo cinquantenario, Emme chiude i battenti. Il nostro editore di riferimento, il Pci/Pds/Ds/Pd/Cps/Sc/Pup/Mab/Lab/X119/Charlie Barabanga, nella persona del suo unico reggente, unico iscritto e unico votante, il disoccupato italo-cingalese Charlie Barabanga, ci ha fatto sapere che si è rotto i coglioni di mantenerci. E come dargli torto, visto che non ha neanche i soldi per pagarsi la ricarica del chip telepatico, un panino allo zenzero, una dose di Bumba Synt?

Si chiude così un glorioso ciclo satirico iniziato, almeno mi sembra, nella seconda metà del secolo scorso, e durato fin troppo a lungo se si considera che nel frattempo hanno chiuso la Fiat, il Corriere della Sera, la Scala, il campionato di calcio, i cinema, le Ferrovie dello Stato, la Chiesa cattolica, il Bagaglino, la democrazia e tante altre utili attività che ci ricordano la nostra giovinezza.

Presi il posto di Sergio Staino in occasione della sua dolorosa scomparsa, avvenuta mentre cercava di recuperare la dentiera sui binari della metropolitana di Shanghai. Ancora non riesco a dimenticarlo, anche perché la dentiera era la mia.

IL BABBO
DICE CHE...

IL BABBO È
MORTO, PIPPO.



Un pensiero grato anche alla memoria di Vincino, morto per autocombustione proprio nel giorno in cui, novantatreenne, gli era stato riconosciuto il sussidio della legge Bacchelli.

Avrei tante altre cose da dire, ma non ne ricordo neanche una. Viva la satira e viva

la sinistra: potete ammirare entrambi nel Museo delle Cere della ex Stazione Centrale di Milano.

Che Allah vi aiuti*

Michele Abdullah Serra

*ai sensi della Legge Unica sul culto islamico



EMME. Settimanale di filosofia da ridere e politica da piangere.
A cura di Sergio Staino e Gianpiero Caldarella
Inserito de L'Unità del 26 gennaio 2009
Chiuso alle ore 13 del 23/01/09
Direttore responsabile: Concita De Gregorio

Nuova Iniziativa Editoriale Sp.A.
via Francesco Benaglia, 25 00153 Roma
Iscrizione al numero 524/2007 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma
In redazione: Ellekappa, Valeria Fici, Francesca Fornario, Filippo Ricca, Vincino.

Hanno collaborato a questo numero:
Altan, Mauro Biani, Stefano Disegni, Bicio Fabbri, Giorgio Franzaroli, Simone Frosini, Massimo Gariano, Giuliano, Dario Guidi, Kanjano + Ferro, Eva Macali e Fulvio Di Meo, Beppe Mora, Mario Natangelo, Johnny Palomba, Alberto Patrucco,

Simone Sallis, Francesco Schietroma, Michele Serra, Michele Staino, Marco Tonus, Leonardo Vaccaro, Antonio Voceri.

www.scomunicazione.it
emme@scomunicazione.it